

Lameire, Gatti, ecc. Il soffitto del Tesoro fu affrescato da Cristoforo Roncalli d° Pomarancio (1605-10).

Casa della seconda metà del sec. xv, sul corso Trajano Boccalini, n. 10 (facciata, di cui la parte inferiore è attribuita a Marino Cedrino, la superiore a Giuliano da Majano). Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.

Cinta delle mura castellane, ordinata da Leone X, cominciata a costruire nel 1518 dall'architetto Cristoforo Resse d'Imola (su disegni di Antonio da Sangallo, coadiuvato da Andrea Sansovino e da Giuliano Ridolfi Priore di Capua) e munita di baluardi pentagonali dell'architetto Giovanni Branca da S. Angelo in Lizzola, sotto il pontificato di Urbano VIII (1623-1644). Proprietà Amministrazione Pio Istituto della S. Casa.

Fontana della Buffalereccia, detta anticamente dei Canneti della Valle, a circa due chilometri dalla città, su la strada per Porto Recanati; costruita negli anni 1565 e 1566 da Giovanni Boccalini da Carpi. Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.

Fontana dei Galli, nella piazza omonima, fatta erigere dal Cardinale Antonio Maria Gallo nel secondo decennio del sec. xvii (decorazioni in bronzo — drago alato e quattro galli — dei fratelli Tarquinio e Pietro Paolo Jacometti). La vasca fu rinnovata nel 1889. Proprietà del Pio Istituto della Santa Casa.